Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2025/2133(INI)

16.9.2025

EMENDAMENTI
1 - 252

Progetto di relazione
Johan Danielsson
(PE775.631v01-00)

Affrontare la questione delle catene di subappalto e del ruolo degli intermediari al fine di tutelare i diritti dei lavoratori
(2025/2133(INI))

Emendamento 1
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Visto 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI, quale modificata dalla direttiva (UE) 2024/1712[3],	***soppresso***

[3] GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2011/36/oj.

Or. en

Emendamento 2
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Visto 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("regolamento IMI"),

Or. en

Emendamento 3
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Visto 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva 2009/52/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare,

Or. en

Emendamento 4
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Visto 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la relazione della Commissione, del 26 maggio 2025, dal titolo "Valutazione dell'Autorità europea del lavoro (ELA)" (COM(2025)0256),	***soppresso***

Or. en

Emendamento 5
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Visto 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la comunicazione della Commissione, del 3 dicembre 2020, dal titolo "Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027 – Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione" (COM(2021)0323), compreso l'approccio "zero vittime" ai decessi correlati al lavoro nell'UE,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 6
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione dell'ELA "Construction sector: Issues in information provision, enforcement of labour mobility law, social security coordination regulations, and cooperation between Member States" (Settore dell'edilizia: questioni relative alla fornitura di informazioni, all'applicazione della normativa sulla mobilità dei lavoratori, ai regolamenti sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e alla cooperazione tra gli Stati membri)[1 bis],
	[1 bis] https://www.ela.europa.eu/en/publications/construction-sector-issues-information-provision-enforcement-labour-mobility-law.

Or. en

Emendamento 7
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Visto 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la convenzione dell'OIL sulle agenzie per l'impiego private (convenzione n. 181 del 1997),	– vista la convenzione dell'OIL sulle agenzie per l'impiego private (convenzione n. 181 del 1997)***, che è stata ratificata soltanto da 13 Stati membri (BE, BG, CZ, FI, FR, HU, IT, LT, NL, PL, PT, SK e SP)***,

Or. en

Emendamento 8
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Visto 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la convenzione dell'OIL sulla sicurezza e la salute nelle costruzioni (convenzione n. 167 del 1988),	– vista la convenzione dell'OIL sulla sicurezza e la salute nelle costruzioni (convenzione n. 167 del 1988)***, che è stata ratificata soltanto da 11 Stati membri (BE, CZ, DK, FI, DE, HU, IT, LU, SK, ES e SE)***,

Or. en

Emendamento 9
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Visto 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista una relazione di Erik Sinander, professore associato presso

l'università di Stoccolma, del settembre 2025, dal titolo "Can the EU restrict subcontracting? A legal perspective" (L'UE può porre limiti al subappalto? Una prospettiva giuridica)[1 bis],

---

[1 bis] https://su.diva-portal.org/smash/get/diva2:1994767/FULLTEXT01.pdf.

Or. en

Emendamento 10
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Visto 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la dichiarazione tripartita del vertice delle parti sociali di Val Duchesse per un dialogo sociale europeo prospero, del 31 gennaio 2024[1 bis],

---

[1 bis] https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=27309&langId=en.

Or. en

Emendamento 11
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Liesbet Sommen

Proposta di risoluzione
Visto 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della

Commissione del 29 gennaio 2025 "Bussola per la competitività dell'UE" (COM(2025) 30 final),

Or. en

Emendamento 12
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Liesbet Sommen

Proposta di risoluzione
Visto 18 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione di Mario Draghi, del 9 settembre 2024, dal titolo "The future of European competitiveness" (Il futuro della competitività europea) ("relazione Draghi"),

Or. en

Emendamento 13
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Visto 18 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione del [xx] settembre 2025 del capo economista presso Swedish Enterprise, Lars Jagrén, dal titolo "Effects of limiting the number of subcontractor tiers to two" (Effetti della limitazione del numero di subappaltatori a due livelli [di prossima pubblicazione]),

Or. en

Emendamento 14
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Visto 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le strategie nazionali di lotta allo sfruttamento del lavoro, al lavoro forzato e al lavoro sommerso[10],	– viste le strategie nazionali di lotta allo sfruttamento del lavoro, al lavoro forzato e al lavoro sommerso[10] ***e visto che, secondo la relazione globale 2018 sulla tratta di persone dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC), soltanto nel 2016 2,5 milioni di persone sono state vittime della tratta, per un ritorno economico di circa 5,5-7 miliardi di USD derivante dalle commissioni pagate ai trafficanti***,
[10] Si veda ad esempio: il "Nationaler Aktionsplan gegen Arbeitsausbeutung und Zwangsarbeit", piano del ministero federale tedesco del Lavoro e degli affari sociali (2025); il "piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso" (2022) del ministero del Lavoro e delle politiche sociali italiano; il "Plan de Acción contra el Trabajo Forzoso" (2021) del ministero spagnolo dell'Inclusione, della sicurezza sociale e della migrazione; la "nationell strategi mot arbetslivskriminalitet" (2022), strategia del governo svedese, e la "strategi mot arbeidslivskriminalitet" (2021), strategia del governo norvegese.	[10] Si veda ad esempio: il "Nationaler Aktionsplan gegen Arbeitsausbeutung und Zwangsarbeit", piano del ministero federale tedesco del Lavoro e degli affari sociali (2025); il "piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso" (2022) del ministero del Lavoro e delle politiche sociali italiano; il "Plan de Acción contra el Trabajo Forzoso" (2021) del ministero spagnolo dell'Inclusione, della sicurezza sociale e della migrazione; la "nationell strategi mot arbetslivskriminalitet" (2022), strategia del governo svedese, e la "strategi mot arbeidslivskriminalitet" (2021), strategia del governo norvegese.

Or. en

Emendamento 15
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Visto 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro),

Or. en

Emendamento 16
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Visto 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sentenza della Corte di giustizia Borta UAB, C-298/15, EU:C:2017:266, relativa agli appalti pubblici,

Or. en

Emendamento 17
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 18
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;	A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi ***in alcuni settori ad alto rischio*** sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna; ***che tali pratiche illecite sono già disciplinate dalla legislazione vigente;***

Or. en

Emendamento 19
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;	A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi ***in casi specifici e in settori a rischio*** sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente***, nota come occupazione illegale***, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;

Or. en

Emendamento 20
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;	A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida diffusa e urgente, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale ***e la migrazione irregolare***, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;

Or. en

Emendamento 21
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE ***costituiscono*** una sfida ***diffusa e urgente***, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;	A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE ***rappresentano*** una sfida ***più grave in alcuni settori e Stati membri***, che si manifesta con varie ***forme e*** terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;

Or. en

Emendamento 22
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida ***diffusa e urgente,*** che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale***,*** lo sfruttamento del lavoro ***e la schiavitù moderna***;	A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale ***e*** lo sfruttamento del lavoro;

Or. fr

Emendamento 23
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida ***diffusa e urgente***, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;	A. considerando che lo sfruttamento della manodopera e gli abusi sul mercato del lavoro dell'UE costituiscono una sfida, che si manifesta con varie terminologie, tra cui, ma non solo, i reati legati al lavoro, il lavoro nero, l'economia sommersa, il dumping sociale, lo sfruttamento del lavoro e la schiavitù moderna;

Or. en

Emendamento 24
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che i settori costantemente ad alto rischio in tutti gli Stati membri comprendono l'edilizia, l'agricoltura, l'ospitalità, il lavoro domestico, i trasporti e la logistica, la trasformazione delle carni e dei prodotti alimentari, i servizi di pulizia e l'assistenza; che l'edilizia, in particolare, deve far fronte a una crescente carenza di manodopera, aggravata da pratiche abusive di subappalto;

Or. en

Emendamento 25
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che le conseguenze dello sfruttamento e dell'abuso della manodopera non interessano solo i lavoratori soggetti a condizioni di lavoro inique e non sicure, salari inadeguati, alloggi deplorevoli e lavoro precario, in quanto colpiscono anche le imprese, in particolare le PMI, che sono soggette a concorrenza sleale e distorsioni del mercato;

Or. en

Emendamento 26
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la maggior parte di tali abusi e violazioni coinvolge e riguarda in particolare lavoratori che si trovano in condizioni di irregolarità all'interno degli Stati membri;

Or. fr

Emendamento 27
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che Europol sottolinea che l'86 % delle reti criminali più minacciose utilizza strutture imprenditoriali legali nell'ambito delle rispettive attività criminali;	B. considerando che Europol sottolinea che l'86 % delle reti criminali più minacciose utilizza strutture imprenditoriali legali nell'ambito delle rispettive attività criminali; ***che l'analisi e le attività operative dell'Autorità europea del lavoro evidenziano un aumento dei rischi di sfruttamento e abuso della manodopera legati a catene di subappalto lunghe e complesse, nonché forme fraudolente di intermediazione del lavoro, che si manifestano mediante salari e contributi previdenziali non pagati, condizioni di lavoro e norme di sicurezza degradanti, dipendenza e precarietà, luoghi di lavoro frammentati, mancanza di informazione e consultazione, elusione delle responsabilità da parte dei datori di lavoro, ecc.;***

Or. en

Emendamento 28
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione

Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che Europol sottolinea che l'86 % delle reti criminali più minacciose utilizza strutture imprenditoriali legali nell'ambito delle rispettive attività criminali;	B. considerando che Europol sottolinea che l'86 % delle reti criminali più minacciose utilizza strutture imprenditoriali legali nell'ambito delle rispettive attività criminali***, il che costituisce una grave minaccia per la concorrenza leale nel mercato unico europeo***;

Or. en

Emendamento 29
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è un elevato numero di lavoratori impiegati associato a una dipendenza da catene di subappalto lunghe e complesse, alla presenza di intermediari del lavoro abusivi nonché a una forte dipendenza dai lavoratori distaccati, dai lavoratori mobili dell'UE e da cittadini di paesi terzi;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 30
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è un elevato numero di lavoratori impiegati associato a una dipendenza da catene di subappalto lunghe e complesse, alla presenza di intermediari del lavoro abusivi nonché a una forte dipendenza dai lavoratori distaccati, dai lavoratori mobili dell'UE e da cittadini di paesi terzi;	C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è un elevato numero di lavoratori impiegati associato a una dipendenza da catene di subappalto lunghe e complesse ***a livello verticale e orizzontale***, alla presenza di intermediari del lavoro abusivi nonché a una forte dipendenza dai lavoratori distaccati, dai lavoratori mobili dell'UE e da cittadini di paesi terzi; ***che il ricorso a forme di lavoro atipiche e a complessi accordi transfrontalieri offusca i diritti dei lavoratori e le responsabilità dei datori di lavoro e complica ulteriormente la consapevolezza, il monitoraggio e l'applicazione del diritto del lavoro e dei contratti collettivi applicabili;***

Or. en

Emendamento 31
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è un elevato numero di lavoratori impiegati associato a una dipendenza da catene di subappalto lunghe e complesse, alla presenza di intermediari del lavoro abusivi nonché a una forte dipendenza ***dai*** lavoratori distaccati***,*** dai lavoratori mobili dell'UE ***e da*** cittadini di paesi terzi;	C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è un elevato numero di lavoratori impiegati associato a una dipendenza da catene di subappalto lunghe e complesse, alla presenza di intermediari del lavoro abusivi nonché a una forte dipendenza ***dalla minoranza dei*** lavoratori distaccati ***e*** dai lavoratori mobili dell'UE***, nonché da una parte significativa dei*** cittadini di paesi terzi ***e dei migranti irregolari esposti al rischio di schiavitù***;

Or. en

Emendamento 32
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è ***un elevato numero di lavoratori impiegati associato a una dipendenza da catene di subappalto lunghe e complesse, alla presenza di intermediari del lavoro abusivi nonché a una forte dipendenza dai*** lavoratori distaccati, ***dai*** lavoratori mobili dell'UE e ***da*** cittadini di paesi terzi;	C. considerando che una variabile comune nella maggior parte dei settori ad alto rischio di sfruttamento della manodopera è ***la mancanza di trasparenza e di un'applicazione adeguata, in particolare per quanto riguarda i permessi, le tasse e l'identità dei*** lavoratori distaccati, ***dei*** lavoratori mobili dell'UE e ***dei*** cittadini di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 33
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che la presenza di soggetti fraudolenti e criminali nei luoghi di lavoro europei pone altresì rischi per la sicurezza, in particolare quando colpisce settori delle infrastrutture critiche, come i trasporti e la logistica, l'edilizia, l'energia e l'assistenza sanitaria, o attività con accesso a luoghi di lavoro sensibili sotto il profilo della sicurezza, in particolare i servizi di pulizia e manutenzione;

Or. en

Emendamento 34
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che il subappalto dovrebbe essere guidato dalla necessità di fare ricorso a competenze specialistiche o di esternalizzare compiti non essenziali che esulano dalle operazioni principali di un'impresa, piuttosto che essere utilizzato per svolgere le attività principali dell'impresa, da lavoratori impiegati da contraenti o da imprese subappaltatrici, a condizioni meno favorevoli;

Or. en

Emendamento 35
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che il lavoro distaccato nell'UE registra da sempre una forte concentrazione di abusi e violazioni per quanto riguarda il diritto del lavoro e la concorrenza leale tra i lavoratori;

Or. fr

Emendamento 36
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che il mancato rispetto della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è parte integrante dello sfruttamento della manodopera, compromettendo in tal modo l'approccio "zero vittime" ai decessi correlati al lavoro, come stabilito nel quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027 della Commissione;

Or. en

Emendamento 37
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di ***cittadini*** di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;	D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di ***lavoratori*** di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo; ***che i lavoratori mobili e migranti sono particolarmente esposti a intermediari senza scrupoli che sono stabiliti nei paesi di origine dei lavoratori o nei paesi di destinazione e intrappolano i lavoratori in una spirale di dipendenza per i visti, nonché di imposte eccessive sui lavoratori ai fini di assunzione, viaggi e alloggio;***

Or. en

Emendamento 38
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, secondo ***l'***ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;	D. considerando che, secondo ***lo studio non esaustivo dell'***ELA ***incentrato solo su una selezione molto limitata di settori***, il distacco di cittadini di paesi terzi ***all'interno dei settori selezionati*** è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo; ***che i lavoratori distaccati sono tutelati da una legislazione in materia di distacco;***

Or. en

Emendamento 39
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;	D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo***, sulla base della metodologia dello studio, che ha preso in considerazione solo i settori edilizio e domestico in un determinato numero di paesi oggetto di studio***;

Or. en

Emendamento 40
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;	D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo; ***che i cittadini di paesi terzi tendono a essere meno rappresentati dai sindacati e hanno maggiori difficoltà a difendere i propri diritti e ad accedere al sistema giudiziario;***

Or. en

Emendamento 41
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;	D. considerando che, secondo l'ELA, il distacco di cittadini di paesi terzi***, che rappresentano un gruppo particolarmente vulnerabile di lavoratori,*** è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;

Or. en

Emendamento 42
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Pascal Arimont, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che***, secondo l'ELA, il distacco di*** cittadini di paesi terzi ***è in aumento e che*** nel 2022 un lavoratore	D. considerando che ***i*** cittadini di paesi terzi ***distaccati trovano sempre più impiego in settori a basso rischio e che,***

distaccato su quattro ***era cittadino di un paese terzo***;	***secondo l'ELA,*** nel 2022 ***costituivano*** un lavoratore distaccato su quattro;

Or. en

Emendamento 43
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che, secondo ***l'ELA***, il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo;	D. considerando che, secondo ***l'Autorità europea del lavoro (ELA),*** il distacco di cittadini di paesi terzi è in aumento e che nel 2022 un lavoratore distaccato su quattro era cittadino di un paese terzo***, a causa della carenza cronica di competenze e manodopera all'interno dell'UE***;

Or. en

Emendamento 44
Miriam Lexmann, Andrea Wechsler

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che il subappalto svolge un ruolo essenziale nell'economia; che vi sono notevoli differenze nel ricorso al subappalto tra i vari settori e le diverse imprese; che la maggior parte delle imprese ricorre a una o più forme di subappalto per determinate attività che non costituiscono l'attività principale della propria impresa; che la possibilità di offrire competenze alle grandi imprese nell'ambito del subappalto offre molte opportunità alle PMI;

Or. en

Emendamento 45
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che si osserva sempre più spesso la pratica fraudolenta di "assunzione ai fini del distaccamento", in base alla quale i cittadini di paesi terzi sono assunti non per lavorare nello Stato membro di invio, ma unicamente per essere distaccati in un altro Stato membro; che l'ELA ha individuato questa pratica come una sfida crescente in termini di applicazione delle norme, in particolare nei settori dell'edilizia, dell'assistenza, dei trasporti e della logistica[1 bis];
	[1 bis] Relazione dell'ELA del 2025 dal titolo "Posting of third-country nationals: contracting chains, recruitment patterns, and enforcement issues" (Distacco di cittadini di paesi terzi: catene di appalto, modelli di assunzione e questioni relative all'applicazione).

Or. en

Emendamento 46
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

D bis. considerando che il principio 5 del pilastro europeo dei diritti sociali afferma che indipendentemente dal tipo e dalla durata del rapporto di lavoro, i lavoratori hanno diritto a un trattamento equo e paritario per quanto riguarda le condizioni di lavoro, l'accesso alla protezione sociale e alla formazione; che i rapporti di lavoro che portano a condizioni di lavoro precarie devono essere vietati;

Or. en

Emendamento 47
Miriam Lexmann, Andrea Wechsler

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che la libera prestazione dei servizi nell'UE è una delle quattro libertà e, in quanto tale, una pietra angolare del mercato interno;

Or. en

Emendamento 48
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche; che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute	E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche; che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia ***falsare la concorrenza leale, oscurare la responsabilità,*** aumentare i

e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI);	rischi connessi alle frodi, ***allo sfruttamento della manodopera e alle pratiche fraudolente, in particolare nei settori ad alto rischio e nel lavoro transfrontaliero,*** alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI); ***che la mancanza di trasparenza e supervisione negli accordi di subappalto complessi rende più difficile per i datori di lavoro garantire il rispetto del diritto dell'UE e nazionale applicabile;***

Or. en

Emendamento 49
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche; che catene di subappalto lunghe e complesse possono ***tuttavia*** aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI);	E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche***, svolgendo un ruolo essenziale nell'economia***; che catene di subappalto lunghe e complesse possono***, in alcuni settori a rischio e in occasioni specifiche,*** aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI); ***che di solito sono le PMI che possono offrire competenze alle imprese più grandi;***

Or. en

Emendamento 50
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che ***facilita l'accesso a competenze specialistiche***; che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI);	E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che ***permette in particolare di soddisfare il fabbisogno di specializzazione, capacità o strategia***; che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI);

Or. fr

Emendamento 51
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec, Liesbet Sommen

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche; che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese***, in particolare le piccole e medie imprese (PMI)***;	E. considerando che il subappalto è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche ***ed è particolarmente importante per la prosperità delle PMI***; che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei lavoratori e alla concorrenza sleale per le imprese;

Or. en

Emendamento 52

Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che il subappalto ***è una pratica ben funzionante e significativa in molti settori, che facilita l'accesso a competenze specialistiche***; ***che catene di subappalto lunghe e complesse possono tuttavia aumentare i rischi connessi alle frodi, alle infiltrazioni criminali, alla salute e alla sicurezza sul lavoro dei*** lavoratori ***e alla concorrenza sleale per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI)***;	E. considerando che il subappalto ***dovrebbe essere limitato e giustificato dalle esigenze di competenze specialistiche o tecniche che non sono disponibili all'interno di un'impresa, o dalla necessità di delegare compiti non essenziali che non rientrano nella sua sfera di attività principale***; ***che le funzioni essenziali dell'impresa dovrebbero essere esercitate esclusivamente da*** lavoratori ***che hanno un legame di subordinazione diretta con l'impresa principale***;

Or. fr

Emendamento 53
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che il subappalto negli ultimi tre decenni di integrazione del mercato interno dell'UE si è trasformato in un modello imprenditoriale sempre più utilizzato per svolgere le attività principali delle imprese, al solo scopo di separare il potere e i profitti dai rischi e dalle responsabilità a scapito di un lavoro dignitoso e di una concorrenza leale; che le complesse catene di subappalto aumentano l'esposizione dei lavoratori ai rischi per la salute e la sicurezza a causa di responsabilità poco chiare e che la convenzione n. 167 dell'OIL assegna ai contraenti principali l'obbligo di coordinare le misure in materia di salute e

sicurezza sul lavoro;

Or. en

Emendamento 54
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che in molti settori il subappalto è utilizzato come modello imprenditoriale comune che causa concorrenza salariale, generando una corsa al ribasso dei salari, un deterioramento delle condizioni di lavoro, una deresponsabilizzazione dei committenti principali, nonché un maggiore controllo da parte delle grandi imprese sulle piccole imprese e la creazione di lavoratori autonomi fittizi;

Or. fr

Emendamento 55
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che lo sfruttamento e l'abuso della manodopera si verificano nei luoghi di lavoro in tutta Europa, ma che alcuni settori del mercato del lavoro sono più a rischio di altri, tra cui l'edilizia, l'agricoltura, l'ospitalità, il lavoro domestico, i trasporti e la logistica, la lavorazione delle carni e dei prodotti alimentari, i servizi di pulizia e il lavoro di

assistenza;

Or. en

Emendamento 56
Benedetta Scuderi

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che le pratiche commerciali sleali nelle catene di subappalto più lunghe e complesse passano inosservate e quindi non sono affrontate, aggravando in tal modo le disuguaglianze e agevolando le pratiche illecite per i lavoratori e le imprese di subappalto più piccole, in particolare nel settore agroalimentare;

Or. en

Emendamento 57
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che i subappalti tra le imprese e i settori dell'economia differiscono notevolmente; che non esiste alcun legame intrinseco tra il subappalto e l'occupazione illegale e che il subappalto non può essere automaticamente percepito come problematico;

Or. en

Emendamento 58
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che il subappalto è una pratica commerciale utile che consente alle imprese di accedere a competenze specialistiche e di rispondere alla flessibilità della domanda in modo efficace sotto il profilo dei costi;

Or. en

Emendamento 59
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che le limitazioni poste alle catene di subappalto nei settori in cui l'occupazione illegale è estremamente rara o inesistente potrebbero causare maggiori danni alle imprese, in particolare alle PMI;

Or. en

Emendamento 60
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che alcuni Stati	F. considerando che alcuni Stati

membri hanno adottato una legislazione che limita la lunghezza delle catene di subappalto in determinati settori; che la Commissione ***ritiene che*** una limitazione ***dei livelli di subappalto e l'estensione della responsabilità subcontrattuale all'intera catena costituiscano una buona pratica per gli Stati membri***; che vi sono anche imprese che hanno volontariamente limitato la lunghezza delle loro catene di subappalto;	membri hanno adottato una legislazione che limita la lunghezza delle catene di subappalto in determinati settori***, anche se con diversi gradi di successo e attuazione***; che la Commissione ***tiene in considerazione le conseguenze negative e positive di*** una limitazione ***del numero di intermediari e l'eventuale esistenza di buone pratiche al riguardo***; che vi sono anche imprese che hanno volontariamente limitato la lunghezza delle loro catene di subappalto;

Or. en

Emendamento 61
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che alcuni Stati membri hanno adottato una legislazione che limita la lunghezza delle catene di subappalto in determinati settori; che la Commissione ritiene che una limitazione dei livelli di subappalto e l'estensione della responsabilità subcontrattuale all'intera catena costituiscano una buona pratica per gli Stati membri; che vi sono anche imprese che hanno volontariamente limitato la lunghezza delle loro catene di subappalto;	F. considerando che alcuni Stati membri hanno adottato una legislazione che limita la lunghezza delle catene di subappalto ***in generale o*** in determinati settori; che la Commissione ritiene che una limitazione dei livelli di subappalto e l'estensione della responsabilità subcontrattuale all'intera catena costituiscano una buona pratica per gli Stati membri; che vi sono anche imprese che hanno volontariamente limitato la lunghezza delle loro catene di subappalto;

Or. en

Emendamento 62
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che alcuni Stati membri hanno adottato una legislazione che vieta il subappalto in determinati settori, consente l'occupazione diretta di un numero significativo di persone, permette di combattere il dumping sociale e di aumentare il livello di garanzia dei lavoratori senza tuttavia compromettere la competitività delle imprese soggette a tali cambiamenti;

Or. fr

Emendamento 63
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che nella relazione Letta si sottolinea la necessità di regolamentare le pratiche di subappalto per prevenire lo sfruttamento e gli abusi; che l'ELA e la Commissione europea avvertono che catene di subappalto lunghe e complesse sono spesso utilizzate impropriamente per compromettere l'assunzione di responsabilità e i diritti dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 64
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori, passando per intermediari informali e persino il caporalato;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 65
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori***, passando per*** intermediari informali e persino il caporalato;	G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori***; che gli*** intermediari informali e persino il caporalato ***non possono essere considerati intermediari del mercato del lavoro, in quanto il loro obiettivo è ben lungi dal fare da ponte tra una persona in cerca di lavoro e un datore di lavoro***;

Or. en

Emendamento 66
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte	G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte

forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori, passando per intermediari informali e persino il caporalato;	forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori, passando per intermediari informali e persino il caporalato; ***che esiste una legislazione nazionale in materia di collocamento dei lavoratori in tutti gli Stati membri quale risultato della direttiva sul lavoro tramite agenzia interinale;***

Or. en

Emendamento 67
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori, passando per intermediari informali e persino il caporalato;	G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori, passando per intermediari informali e persino il caporalato ***e i moderni schiavisti, come i trafficanti di migranti nel Mediterraneo***;

Or. fr

Emendamento 68
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori***, passando per*** intermediari informali e persino il caporalato;	G. considerando che la pratica dell'intermediazione del lavoro non è definita dalla legge e può assumere molte forme, spaziando da grandi imprese consolidate a singoli reclutatori***; che gli*** intermediari informali e persino il caporalato ***possono camuffarsi da***

intermediari del lavoro;

Or. en

Emendamento 69
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che ***gli*** intermediari del lavoro che non sono registrati, titolari di licenza o certificati sono spesso utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro;	H. considerando che ***il processo di assunzione informale gestito da*** intermediari del lavoro che non sono ***regolamentati,*** registrati, titolari di licenza o certificati sono spesso utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro***, aumentando in tal modo in modo significativo anche la dipendenza dei lavoratori e i rischi di sfruttamento, frode e abuso del lavoro***; ***che le pratiche abusive di assunzione e intermediazione possono includere la mancata fornitura o la falsificazione di informazioni, la mancata fornitura di contratti scritti, l'imposizione di spese di assunzione fraudolente, la deduzione dai salari di costi eccessivi legati all'alloggio, l'imposizione di oneri ai lavoratori per il trasporto, la formazione, le attrezzature o i permessi di lavoro, la confisca dei passaporti o il coinvolgimento in pratiche di lavoro forzato o antisindacali;***

Or. en

Emendamento 70
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che ***gli intermediari del lavoro che non sono registrati, titolari di licenza o certificati sono spesso utilizzati*** per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro;	H. considerando che ***tali mediatori informali e il caporalato sono talvolta utilizzati in alcuni settori a rischio*** per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro; ***che una migliore applicazione delle norme esistenti e ispezioni mirate potrebbero contribuire a combattere l'occupazione illegale;***

Or. en

Emendamento 71
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che gli intermediari del lavoro che non sono registrati***,*** titolari di licenza ***o certificati sono spesso*** utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro;	H. considerando che gli intermediari del lavoro che non sono registrati ***o, ove richiesto,*** titolari di licenza ***possono essere*** utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro;

Or. en

Emendamento 72
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che gli intermediari del lavoro che non sono registrati, titolari di licenza o certificati sono spesso utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro;	H. considerando che gli intermediari del lavoro ***camuffati*** che non sono registrati, titolari di licenza o certificati ***sono illegali e*** sono spesso utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la

responsabilità del datore di lavoro;

Or. en

Emendamento 73
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che gli intermediari del lavoro che non sono registrati, titolari di licenza o certificati sono spesso utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro;	H. considerando che gli intermediari del lavoro che non sono registrati, titolari di licenza o certificati sono spesso utilizzati per oscurare e aggirare il diritto del lavoro e la responsabilità del datore di lavoro ***e per ridurre i costi ricorrendo a manodopera importata***;

Or. fr

Emendamento 74
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che i lavoratori mobili e migranti, anche provenienti da paesi terzi, sono particolarmente esposti a intermediari senza scrupoli che sono stabiliti nei paesi di origine dei lavoratori o nei paesi di destinazione e intrappolano i lavoratori in una spirale di dipendenza per i visti, i permessi di lavoro, gli accordi legati agli alloggi e i viaggi;

Or. en

Emendamento 75
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H ter. considerando che, in risposta a tali sfide, diversi paesi europei hanno adottato piani d'azione e politiche nazionali volti a combattere lo sfruttamento della manodopera, comprese azioni volte a contrastare gli abusi nelle catene di subappalto e da parte degli intermediari del lavoro[1 bis];

[1 bis] Svezia: https://www.regeringen.se/contentassets/f6f461b310984b598ee4f7a2d83350d0/nationell-strategi-mot-arbetslivskriminalitet.pdf, Finlandia: https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/bitstream/handle/10024/165395/TEM_2024_5.pdf, Italia: https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Documents/DM-58-del-06042023-Aggiornamento-Piano-Lavoro-Sommerso.pdf?utm, Germania: https://www.bmas.de/DE/Service/Presse/Meldungen/2025/nationaler-aktionsplan-gegen-arbeitsausbeutung-und-zwangsarbeit-beschlossen.html, Spagna: https://www.mites.gob.es/itss/ITSS/ITSS_Descargas/Atencion_ciudadano/Normativa_documentacion/Docum_ITSS/Plan_accion_TF_ingl.pdf, Norvegia: https://www.regjeringen.no/no/dokumenter/strategi-mot-arbeidslivskriminalitet-2021/id2831867/.

Or. en

Emendamento 76
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quater. considerando che, in risposta a tali sfide, le parti sociali a livello europeo, nazionale e locale, nonché a livello settoriale e intersettoriale, hanno adottato misure per affrontare le questioni relative al subappalto e all'intermediazione del lavoro abusivi, anche attraverso la contrattazione collettiva e altre iniziative congiunte a tutela dei posti di lavoro e a salvaguardia dei diritti delle imprese serie e dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 77
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quinquies. considerando che la relazione della Commissione dal titolo "Making Socially Responsible Public Procurement Work: 71 Good Practice Cases" (Rendere gli appalti pubblici socialmente responsabili: 71 casi di buone pratiche) mette in evidenza il modello norvegese di Skien, che è stato sviluppato congiuntamente dal comune di Skien, dai sindacati e dalle organizzazioni dei datori di lavoro, e prevede rigorose limitazioni alle lunghe catene di subappalto, un

ricorso obbligatorio a lavoratori qualificati e apprendisti e un'approvazione preliminare del lavoro temporaneo, al fine di garantire la responsabilità e condizioni di lavoro dignitose nei settori ad alto rischio;

Or. en

Emendamento 78
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H quinquies. considerando che nella relazione Letta "Much more than a market" si sottolinea l'urgente necessità di regolamentare le pratiche di subappalto al fine di prevenire lo sfruttamento e gli abusi; che catene di subappalto non controllate possono portare all'erosione delle norme del lavoro, al dumping sociale e all'indebolimento della concorrenza leale, così come a violazioni degli obblighi in materia di salute e sicurezza;

Or. en

Emendamento 79
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H septies. considerando che l'articolo 12 della direttiva 2014/67/UE impone agli

Stati membri di introdurre la responsabilità per subappalto nel settore dell'edilizia, con la possibilità di estenderla ad altri settori, e di introdurre norme più rigorose in materia di responsabilità;

Or. en

Emendamento 80
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H octies. considerando che la responsabilità in solido nelle catene di subappalto svolge il duplice ruolo di offrire possibilità di ricorso ai lavoratori che sono stati sfruttati e di incentivare gli appaltatori lungo tutta la catena a impegnarsi nell'autoregolamentazione;

Or. en

Emendamento 81
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Considerando H nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H nonies. considerando che gli Stati membri, la Commissione e le parti sociali nella dichiarazione di La Hulpe si sono impegnati a prestare particolare attenzione alle misure nei settori del subappalto e del lavoro tramite agenzia,

	riconoscendo le sfide comuni che questi due fenomeni rappresentano per i mercati del lavoro europei;

Or. en

Emendamento 82
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro a livello nazionale può essere lungo e difficile per gli Stati membri, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del mercato interno;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 83
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro a livello nazionale ***può essere lungo e difficile per gli*** Stati membri***, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del mercato interno***;	I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro ***è svolto al meglio*** a livello nazionale ***dagli*** Stati membri***, con la migliore possibilità di adeguarsi alle condizioni e alle specificità nazionali, nonché all'applicazione di tale regolamentazione, dal momento che è di competenza nazionale***;

Or. en

Emendamento 84
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro a livello nazionale può essere lungo e difficile per gli Stati membri, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del mercato interno;	I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro a livello nazionale può essere lungo e difficile per gli Stati membri, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del mercato interno ***e di governi fragili e instabili***;

Or. en

Emendamento 85
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che ***il processo di regolamentazione delle*** catene di subappalto e ***degli*** intermediari del lavoro a livello nazionale ***può essere lungo e difficile per gli Stati membri, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del mercato interno***;	I. considerando che ***la maggior parte degli Stati membri dispone di norme in materia di*** catene di subappalto e intermediari del lavoro a livello nazionale;

Or. en

Emendamento 86
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro a livello nazionale ***può essere lungo e difficile per gli Stati membri, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del*** mercato ***interno***;	I. considerando che il processo di regolamentazione delle catene di subappalto e degli intermediari del lavoro a livello nazionale ***varia notevolmente da uno Stato membro all'altro, creando così una frammentazione nel*** mercato ***unico***;

Or. en

Emendamento 87
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che ***il processo di regolamentazione delle*** catene di subappalto e ***degli*** intermediari del lavoro a livello nazionale ***può essere lungo e difficile per gli*** Stati membri***, non da ultimo a causa delle ambiguità giuridiche derivanti dalle norme del mercato interno***;	I. considerando che ***le*** catene di subappalto e ***gli*** intermediari del lavoro ***dovrebbero essere regolamentati in primo luogo*** a livello nazionale***, sebbene potrebbe essere elaborata anche una normativa dell'Unione per i casi che coinvolgono due o più*** Stati membri;

Or. en

Emendamento 88
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che la lotta al lavoro sommerso, alla tratta di esseri umani e allo sfruttamento del lavoro richiede ispezioni nazionali accurate, controlli transfrontalieri e regimi rigorosi di concessione di licenze e registrazione degli intermediari, con particolare

attenzione alle PMI (piccole e medie imprese);

Or. el

Emendamento 89
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che il processo di subappalto non dovrebbe essere utilizzato per compromettere il ruolo delle parti sociali e dovrebbe rispettare i contratti collettivi applicabili e la democrazia sul luogo di lavoro;

Or. en

Emendamento 90
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec, Liesbet Sommen

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che l'UE deve preservare e rafforzare la sua competitività quale luogo in cui le imprese possono prosperare sia all'interno dell'Europa che sulla scena mondiale;

Or. en

Emendamento 91
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che la fornitura di servizi è un pilastro fondamentale dell'UE e del suo mercato interno;

Or. en

Emendamento 92
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Considerando I ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I ter. considerando che le norme che limitano il subappalto potrebbero compromettere la capacità delle imprese di organizzare catene del valore efficienti e innovative, in particolare nei settori esposti alla concorrenza su scala mondiale;

Or. en

Emendamento 93
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Considerando I quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I quater. considerando che strutture complesse di approvvigionamento e subappalto sono necessarie per progetti transfrontalieri su larga scala e per consentire alle piccole e medie imprese

(PMI) di partecipare ai mercati europei e internazionali;

Or. en

Emendamento 94
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Considerando I quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I quinquies. considerando che l'applicazione delle norme esistenti, una migliore cooperazione tra gli Stati membri e un sostegno mirato agli ispettorati del lavoro possono affrontare molte delle preoccupazioni legate alle lunghe catene di subappalto senza ricorrere a rigide limitazioni;

Or. en

Emendamento 95
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec, Liesbet Sommen

Proposta di risoluzione
Considerando I sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I sexies. considerando che l'UE dovrebbe promuovere una migliore regolamentazione per creare norme chiare, proporzionate e basate su dati concreti che riducano gli oneri superflui, rafforzino l'applicazione e sostengano la competitività e la partecipazione delle PMI al mercato unico;

Or. en

Emendamento 96
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera;	1. ***accoglie con favore l'impegno assunto dalla Commissione nella sua strategia per il mercato unico del 21 maggio 2025 di presentare un pacchetto sulla mobilità equa nel 2026; sottolinea che gli obiettivi generali di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi affrontando gli ostacoli ingiustificati all'interno del mercato unico non devono comportare/causare una minore protezione dei cittadini/lavoratori e dei consumatori;*** sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera ***e promuovere i rapporti di lavoro diretti, nell'ambito della prossima tabella di marcia per l'occupazione di qualità della Commissione***; ***sottolinea che tale strategia dovrebbe anche integrare gli aspetti ambientali, riconoscendo che i modelli di sfruttamento del lavoro si sovrappongono a pratiche pericolose per l'ambiente;***

Or. en

Emendamento 97
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera ***in generale*** e alle forme abusive di subappalto e ***di*** intermediazione del lavoro ***in particolare, e chiede pertanto una strategia europea*** per combattere lo sfruttamento della manodopera;	1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale ***alla lotta contro la criminalità organizzata transfrontaliera legata*** allo sfruttamento della manodopera e alle forme abusive di ***pratiche commerciali***; ***sottolinea che il*** subappalto e ***l'***intermediazione del lavoro ***dovrebbero rimanere una responsabilità nazionale, al fine di garantire soluzioni efficaci, flessibili e in funzione del contesto adattate a ciascuno Stato membro*** per combattere lo sfruttamento della manodopera ***e le forme abusive di pratiche commerciali***; ***sottolinea che l'UE dovrebbe concentrarsi sulla protezione della competitività delle imprese europee, sul sostegno alla cooperazione transfrontaliera nelle attività di contrasto e sullo scambio di informazioni e non sull'imposizione di normative dettagliate sul mercato del lavoro;***

Or. en

Emendamento 98
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera;	1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera ***e il lavoro illegale***; ***sottolinea che lo sfruttamento della manodopera non rappresenta solo una violazione dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani, ma***

	compromette anche la concorrenza leale per le imprese; sottolinea, a tale proposito, la necessità di una maggiore applicazione delle leggi vigenti in materia di lavoro al fine di garantire l'effettiva tutela dei diritti dei lavoratori e condizioni di parità;

Or. en

Emendamento 99
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di ***un approccio europeo globale*** allo sfruttamento della manodopera in generale ***e*** alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede ***pertanto*** una strategia europea ***per combattere lo sfruttamento della manodopera***;	1. sottolinea la necessità di ***sostenere approcci nazionali*** allo sfruttamento della manodopera in generale***, che possono essere differenti nei diversi Stati membri e settori, nonché*** alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede ***nel contempo*** una strategia europea ***che aiuti gli Stati membri a coordinare e rafforzare i loro sforzi***;

Or. en

Emendamento 100
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della	1. ***accoglie con favore la futura presentazione da parte della Commissione di un pacchetto sulla mobilità equa nel 2026; invita la Commissione a presentare una proposta di direttiva europea che disciplini il subappalto e l'intermediazione della manodopera;*** sottolinea la necessità

manodopera;	di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera;

Or. fr

Emendamento 101
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una ***strategia*** europea per combattere lo sfruttamento della manodopera;	1. sottolinea la necessità***, insieme agli Stati membri,*** di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una ***cooperazione*** europea per combattere lo sfruttamento della manodopera;

Or. en

Emendamento 102
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di ***un approccio europeo globale allo*** sfruttamento della manodopera in generale e delle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare***, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera***;	1. sottolinea la necessità di ***affinare la mappatura europea dello*** sfruttamento della manodopera in generale e delle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare;

Or. fr

Emendamento 103
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera;	1. sottolinea la necessità di un approccio europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera***, tutelando nel contempo la competitività delle imprese europee***;

Or. en

Emendamento 104
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la necessità di un approccio ***europeo globale allo sfruttamento della manodopera in generale e*** alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede ***pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera***;	1. sottolinea la necessità di un approccio ***nazionale costante*** alle forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro in particolare, e chiede ***un sostegno europeo agli Stati membri nella condivisione delle migliori pratiche e delle informazioni sulle misure nazionali appropriate***;

Or. en

Emendamento 105
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. sottolinea la ***necessità*** di un approccio europeo ***globale*** allo sfruttamento della manodopera ***in generale e alle*** forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro ***in particolare, e chiede pertanto una strategia europea per combattere lo sfruttamento della manodopera***;	1. sottolinea la ***convenienza di analizzare la possibilità*** di un approccio europeo allo sfruttamento della manodopera ***attraverso*** forme abusive di subappalto e di intermediazione del lavoro ***nei casi in cui intervengano due o più Stati membri***;

Or. en

Emendamento 106
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea che il subappalto è un modo normale ed essenziale di fare impresa; sottolinea che è essenziale per il buon funzionamento della competitività nell'Unione europea e rientra nei principi della libertà d'impresa e di stabilimento;

Or. en

Emendamento 107
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea che qualsiasi iniziativa volta a contrastare lo sfruttamento della manodopera e a limitare le complesse catene di subappalto dovrebbe essere sviluppata in stretta collaborazione con le parti sociali e adattata a specifiche realtà settoriali;

Or. en

Emendamento 108
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. invita la Commissione a rispondere alla necessità di condizioni di lavoro sane e sicure per tutti i lavoratori nel prossimo quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Or. en

Emendamento 109
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea che una strategia europea contro lo sfruttamento della manodopera dovrebbe entrare a far parte del pacchetto sulla mobilità equa annunciato dalla Commissione;

Or. en

Emendamento 110
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la*** possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare ***catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione a chiarire che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei*** settori ad alto rischio***,*** ove ciò sia fattibile e giustificato ***da elementi di prova***;	2. ***prende atto della*** possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare ***i*** settori ad alto rischio ove ciò sia fattibile e giustificato;

Or. en

Emendamento 111
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione a ***chiarire che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli*** Stati membri ***di adottare una legislazione che disciplini le*** catene di subappalto lunghe e complesse, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei settori ad alto rischio***, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi***	2. deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse; ***sottolinea che la mancanza di regolamentazione ha portato all'istituzione di mercati del lavoro in cui le imprese non sono in grado di far rispettare efficacemente i diritti dei lavoratori e di creare luoghi di lavoro sicuri per i lavoratori;*** invita la Commissione a ***incoraggiare gli*** Stati

di prova;	membri ***ad affrontare i problemi derivanti da*** catene di subappalto lunghe e complesse ***attraverso la legislazione***, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei settori ad alto rischio;

Or. en

Emendamento 112
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse;*** invita la Commissione a ***chiarire*** che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di ***adottare una legislazione che disciplini le catene*** di subappalto ***lunghe e complesse, anche imponendo*** rapporti di lavoro diretti ***nei settori ad alto rischio,*** ove ciò sia ***fattibile e giustificato da elementi di prova***;	2. invita la Commissione a ***presentare una comunicazione interpretativa in cui si affermi*** che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di ***stabilire, nei settori ad alto rischio, a) livelli massimi*** di subappalto***, b) il requisito di*** rapporti di lavoro diretti ove ciò sia ***motivato, nonché c) la responsabilità in solido lungo l'intera catena***;

Or. el

Emendamento 113
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto***	2. invita la Commissione a chiarire ***se*** le norme del mercato interno dell'UE impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di

lunghe e complesse; invita la Commissione a chiarire ***che*** le norme del mercato interno dell'UE ***non*** impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse***, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei settori ad alto rischio***, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi di prova;	subappalto lunghe e complesse, ove ciò sia ***proporzionato,*** fattibile e giustificato da elementi di prova;

Or. en

Emendamento 114
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione a chiarire ***che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli*** Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse, anche imponendo rapporti di lavoro diretti ***nei settori ad alto rischio, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi di prova***;	2. deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione a chiarire ***sotto il profilo giuridico la possibilità per gli*** Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse, ***senza che ciò venga loro impedito dalle norme del mercato interno dell'UE,*** anche imponendo rapporti di lavoro diretti ***qualora si tratti dell'attività principale dell'impresa***;

Or. fr

Emendamento 115
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

2. ***deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare*** catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione a chiarire che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse***, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei settori ad alto rischio, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi di prova***;	2. ***sottolinea l'opportunità di un approccio dell'Unione nel caso di*** catene di subappalto lunghe e complesse***, in cui intervengono due o più Stati membri***; invita la Commissione a chiarire che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse;

Or. en

Emendamento 116
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione ***a chiarire che*** le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei settori ad alto rischio, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi di prova;	2. deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli Stati membri di regolamentare catene di subappalto lunghe e complesse; invita la Commissione ***ad adottare le misure necessarie affinché*** le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri di adottare una legislazione che disciplini le catene di subappalto lunghe e complesse, anche imponendo rapporti di lavoro diretti nei settori ad alto rischio, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi di prova;

Or. fr

Emendamento 117
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***deplora la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la possibilità che hanno gli*** Stati membri ***di regolamentare*** catene di subappalto ***lunghe e complesse***; invita la Commissione a chiarire ***che le norme del mercato interno dell'UE non impediscono agli Stati membri*** di adottare una legislazione che disciplini ***le*** catene di subappalto lunghe e complesse***, anche imponendo rapporti di lavoro diretti*** nei settori ad alto rischio***, ove ciò sia fattibile e giustificato da elementi di prova***;	2. ***ricorda le sfide affrontate da alcune iniziative degli*** Stati membri ***volte a fissare limiti alla lunghezza delle*** catene di subappalto; invita la Commissione a chiarire ***e a pubblicare orientamenti sulle possibilità*** di adottare una legislazione ***nazionale*** che disciplini ***i rischi derivanti da*** catene di subappalto lunghe e complesse ***e a presentare proposte legislative e non legislative per combattere lo sfruttamento della manodopera, non da ultimo*** nei settori ad alto rischio;

Or. en

Emendamento 118
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che qualsiasi misura nazionale deve rispettare pienamente il mercato interno dell'UE, che è un pilastro fondamentale dell'Unione; invita gli Stati membri a garantire che la loro legislazione in materia di subappalto e rapporti di lavoro sia compatibile con i principi della libera circolazione dei servizi e dei lavoratori, nonché con la libertà di stabilimento, e non crei inutili ostacoli alle attività commerciali transfrontaliere che ostacolano l'innovazione e la competitività;

Or. en

Emendamento 119
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. deplora la mancanza di cooperazione e coordinamento tra gli Stati membri e tra le autorità nazionali per combattere la criminalità, sia che si tratti di criminalità organizzata sia di altro tipo;

Or. en

Emendamento 120
Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;	***soppresso***

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 121
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;	***soppresso***

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 122
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle	***soppresso***

agenzie di lavoro interinale;

---

*[11] **Risoluzione del 13 marzo 2025.***

Or. en

Emendamento 123
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***ribadisce il suo invito[11] alla*** Commissione ***a prendere in considerazione l'istituzione di*** una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti ***il*** subappalto ***e*** garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;	3. ***riconosce che un subappalto ben regolamentato è fondamentale per garantire una concorrenza leale per le PMI e la capacità di fare affidamento su competenze specialistiche; riconosce tuttavia che più livelli di subappalto possono diluire la responsabilità, aumentare i rischi di violazioni del diritto del lavoro, esercitare una pressione al ribasso sulle condizioni di lavoro dei lavoratori lungo la catena del subappalto e ostacolare un'applicazione efficace; sottolinea che le norme in materia di appalti pubblici dovrebbero promuovere lavori diretti; invita la*** Commissione***, al fine di cessare il subappalto abusivo e tutelare i diritti dei lavoratori, nonché di aumentare la trasparenza e la responsabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento, a proporre*** una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti ***i livelli di*** subappalto; ***chiede altresì l'introduzione di un regime ben definito di responsabilità in solido degli operatori economici e dei subappaltatori che*** garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, ***comprese***

	tutte le possibili forme giuridiche di esternalizzazione, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale; ***chiede inoltre, nel caso degli appalti pubblici, di garantire la trasparenza per quanto riguarda i subappaltatori coinvolti e la quota del contratto che il contraente intende subappaltare;***

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 124
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***ribadisce il suo invito[11] alla*** Commissione a ***prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto*** e ***intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie*** di ***lavoro interinale***;	3. ***invita la*** Commissione a ***presentare una raccomandazione*** e ***un "pacchetto di strumenti per l'applicazione" contro il subappalto e l'intermediazione abusivi, avvalendosi pienamente dell'attuale acquis (96/71/CE, 2014/67/UE, 2011/36/UE), invece*** di ***una nuova legislazione orizzontale***;

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. el

Emendamento 125

Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione ***l'istituzione di una direttiva quadro*** per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa ***e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale***;	3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione ***una raccomandazione*** per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa;
[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.	[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 126
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione ***l'istituzione di una direttiva quadro*** per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa ***e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi***	3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione ***una raccomandazione*** per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa;

dalle agenzie di lavoro interinale;

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 127
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro ***in Europa e a fare in modo*** che tale direttiva ***quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca*** la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;	3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro ***nell'UE; chiede*** che tale direttiva ***ampli*** la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto***, garantisca la trasparenza nella catena di subappalto attraverso un registro obbligatorio e digitale, richieda la designazione di un coordinatore con una panoramica di tutti i diversi soggetti di una catena di subappalto e introduca un quadro per limitare il subappalto nei settori ad alto rischio***, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale***, al fine di contrastare i comportamenti fraudolenti e le società di comodo***;

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 128
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;	3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale***, per quanto riguarda le catene di subappalto che impiegano cittadini di paesi terzi***;
[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.	[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 129
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a ***prendere in considerazione l'istituzione di una*** direttiva quadro ***per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro*** introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle	3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a ***prevedere che la futura*** direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità ***congiunta e*** in solido lungo l'intera catena di subappalto***, nelle situazioni nazionali e transfrontaliere,*** oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;

agenzie di lavoro interinale;

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. fr

Emendamento 130
Branislav Ondruš

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;	3. ribadisce il suo invito[11] alla Commissione a prendere in considerazione l'istituzione di una direttiva quadro per affrontare le sfide associate alle forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro in Europa e a fare in modo che tale direttiva quadro introduca un quadro giuridico generale che limiti il subappalto e garantisca la responsabilità in solido lungo ***tutta*** l'intera catena di subappalto, oltre a introdurre misure che disciplinino il ruolo degli intermediari del lavoro diversi dalle agenzie di lavoro interinale;
[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.	[11] Risoluzione del 13 marzo 2025.

Or. en

Emendamento 131
Pascal Arimont, Liesbet Sommen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che il principio della responsabilità a cascata nelle catene di subappalto può essere un modo per

garantire che il contraente principale si assuma la responsabilità generale dei servizi forniti all'interno dell'intera catena di subappalto; ritiene che tale principio possa garantire che la qualità, le prestazioni e il rispetto delle norme sociali, del lavoro e di sicurezza siano contrattualmente garantiti a tutti i livelli della catena di subappalto;

Or. en

Emendamento 132
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. ribadisce la sua posizione[1 ter] secondo cui le norme in materia di appalti pubblici dovrebbero promuovere posti di lavoro diretti e invita la Commissione a limitare i livelli di subappalto, nonché a prendere in considerazione l'introduzione di un regime ben definito di responsabilità in solido e di garanzia della trasparenza per quanto riguarda i subappaltatori coinvolti e la quota del contratto che il contraente intende subappaltare;

1 ter

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/EMPL-AD-770193_IT.pdf.

Or. en

Emendamento 133
Benedetta Scuderi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea la necessità di riconoscere il ruolo chiave che le pratiche commerciali sleali svolgono nell'ambito del subappalto illegale e delle relative violazioni dei diritti dei lavoratori, in particolare nel settore agroalimentare; invita la Commissione a valutare come contrastare tali pratiche (commercio sleale), anche attraverso la legislazione nella filiera agricola e alimentare;

Or. en

Emendamento 134
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che la maggior parte delle attività oggetto del contratto deve essere svolta dal contraente con i propri dipendenti diretti e che, nella fase di offerta, le parti che possono essere subappaltate e le società alle quali l'offerente intende subappaltare dovrebbero essere chiaramente specificate;

Or. en

Emendamento 135
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione ad adottare iniziative settoriali per affrontare lo sfruttamento della manodopera e l'occupazione irregolare nei settori ad alto rischio sulla base dell'individuazione di settori ad alto rischio da determinare insieme alle autorità nazionali e alle parti sociali;

Or. en

Emendamento 136
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Commissione, in linea con il suo programma di semplificazione, a eliminare gli oneri amministrativi per le imprese, in particolare nei settori non a rischio;

Or. en

Emendamento 137
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. ricorda che le limitazioni al subappalto devono essere equilibrate rispetto agli impatti che causano sul diritto di condurre un'impresa; esprime preoccupazione per il fatto che limitare il subappalto a un certo numero di livelli costituisca un intervento drastico a tale diritto e invita la Commissione a valutare

la possibilità di tali limitazioni solo qualora non siano disponibili altre misure[1 bis];

---

1 bis

https://www.fiec.eu/application/files/2617/5688/9845/Can_the_EU_restrict_subcontracting_A_legal_perspective_September_2025.pdf.

Or. en

Emendamento 138
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. ricorda che la CGUE, tenendo conto dei principi generali del TFUE, ha ritenuto che la limitazione della catena di subappalto da parte di un governo di uno Stato membro fosse un ostacolo illegittimo alla libera circolazione[2 bis];

---

2 bis

https://www.fiec.eu/application/files/2617/5688/9845/Can_the_EU_restrict_subcontracting_A_legal_perspective_September_2025.pdf.

Or. en

Emendamento 139
Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a ***limitare i livelli di*** subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; ***invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;***	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a ***combattere gli abusi nel*** subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI;

Or. en

Emendamento 140
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; ***invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento;*** evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio ***e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero*** spettare agli Stati membri in cooperazione	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio ***dovrebbe*** spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 141
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; ***invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento;*** evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio ***e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero*** spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio ***dovrebbe*** spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 142
Branislav Ondruš

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita

la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; ***invita la Commissione, nella sua prossima revisione del quadro in materia di appalti pubblici, a introdurre l'esclusione obbligatoria dagli appalti pubblici degli operatori economici condannati per inosservanza delle norme in materia di condizioni di lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro;*** evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 143
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare ***proposte per stabilire una norma generale*** che limiti il subappalto ***a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale*** per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare ***una proposta relativa a un meccanismo*** che limiti il subappalto per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio***, le condizioni di attivazione*** e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali; ***sottolinea la necessità che tali decisioni siano basate su dati***

con le parti sociali;	***accurati e aggiornati, anche sui casi transfrontalieri; sottolinea il ruolo delle attività dell'ELA nel fornire informazioni affidabili sui comportamenti abusivi e sulle tendenze generali;***

Or. en

Emendamento 144
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI;*** invita la Commissione a ***presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti*** il subappalto a un massimo di due livelli ***al di sotto del contraente principale per i*** settori ***in cui i lavoratori sono*** ad alto rischio di ***sfruttamento***; ***evidenzia che*** l'individuazione ***dei settori nazionali ad alto rischio*** e ***l'istituzione*** di ***un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione*** con ***le parti sociali***;	4. invita la Commissione a ***sostenere gli Stati membri nel limitare*** il subappalto a un massimo di due livelli ***nei*** settori ad alto rischio***, prevedendo la possibilità*** di ***deroghe debitamente giustificate previo accordo fra le parti sociali***; ***chiede inoltre l'introduzione della responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto nonché obblighi relativi al dovere di diligenza per i subcontraenti e le relative catene, inclusa*** l'individuazione e ***la verifica delle controparti, la tracciabilità dei contratti e valutazioni*** di ***conformità periodiche; osserva che i requisiti di cui sopra devono essere applicati in modo proporzionato e*** con ***semplificazioni per le PMI***;

Or. el

Emendamento 145
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; ***invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento***; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio ***e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero*** spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; ***sottolinea che tali accordi dovrebbero essere rispettati***; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio ***dovrebbe sempre*** spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 146
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto ***a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento***; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte ***rispettando le competenze nazionali e tutelando le PMI nazionali*** per stabilire una norma generale che limiti il subappalto ***per i contraenti sulla base di un fatturato definito e dei casi di sfruttamento del lavoro precedentemente condannati***; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in

cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 147
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI***; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento***; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di ***un processo per discostarsi dalla norma generale***, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI***, a scapito di alcuni settori con procedure e prodotti complessi ed estremamente specializzati***; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di ***norme speciali***, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 148
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali,	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali,

compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare ***proposte*** per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due ***livelli*** al di sotto del contraente principale ***per i*** settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero ***spettare agli*** Stati membri ***in cooperazione con le*** parti sociali;	compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare ***una proposta legislativa*** per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due ***sottolivelli*** al di sotto del contraente principale***, prestando particolare attenzione alle esigenze dei*** settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero ***essere concordati dagli*** Stati membri ***e dalle*** parti sociali;

Or. en

Emendamento 149
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale***, ove debitamente giustificato,*** dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. fr

Emendamento 150
Evelyn Regner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di ***due livelli*** al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di ***un livello*** al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 151
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a ***limitare i livelli di subappalto*** sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a ***presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento;*** evidenzia che	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a ***combattere la criminalità sul luogo di lavoro*** sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; ***sottolinea che tali accordi dovrebbero essere rispettati;*** invita la Commissione a ***istituire un coordinamento e una cooperazione tra l'UE e le autorità nazionali al fine di combattere la criminalità sul luogo di lavoro ed***

l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi ***dalla norma generale***, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;	evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi ***dalle norme generali***, ove debitamente giustificato, dovrebbero ***sempre*** spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali;

Or. en

Emendamento 152
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale per i settori ***in cui i lavoratori sono ad alto rischio di sfruttamento; evidenzia che l'individuazione dei settori nazionali ad alto rischio e l'istituzione di un processo per discostarsi dalla norma generale, ove debitamente giustificato, dovrebbero spettare agli Stati membri in cooperazione con le parti sociali***;	4. sottolinea che le politiche nazionali e regionali volte a limitare i livelli di subappalto sono spesso state avviate congiuntamente dalle parti sociali, compresi i rappresentanti delle PMI; invita la Commissione a presentare proposte per stabilire una norma generale che limiti il subappalto a un massimo di due livelli al di sotto del contraente principale***; invita a limitare il subappalto a un solo livello*** per i settori ***particolarmente a rischio di incidenti e in cui sono evidenti i casi di violazione della normativa sul lavoro***;

Or. fr

Emendamento 153
Leila Chaibi, Anthony Smith, Marina Mesure

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a proporre modifiche alle direttive 2014/24/UE, 2014/25/UE (e, se del caso, 2014/23/UE) per consentire espressamente alle amministrazioni aggiudicatrici di limitare la lunghezza e il numero dei livelli delle catene di subappalto, di limitare la quota dell'appalto che può essere subappaltata e di stabilire la piena responsabilità del committente, in particolare per gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e le ripetute violazioni della normativa sul lavoro, lungo l'intera catena di subappalto;

Or. fr

Emendamento 154
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. accoglie con favore il fatto che diversi Stati membri abbiano deciso di adottare norme più rigorose in materia di responsabilità nelle catene di subappalto rispetto a quelle minime di cui all'articolo 12 della direttiva 2014/67/UE; invita la Commissione a garantire la responsabilità in solido lungo l'intera catena di subappalto nei settori a rischio, anche per quanto riguarda i salari e i contributi previdenziali, nonché l'accesso alla giustizia per i lavoratori interessati;

Or. en

Emendamento 155

Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. chiede un quadro minimo dell'UE per la concessione di licenze e la registrazione degli intermediari del lavoro con un registro pubblico, il divieto di imporre oneri ai lavoratori (in linea con la convenzione 181 dell'OIL) e sanzioni dissuasive, compresa l'esclusione dagli appalti pubblici;

Or. el

Emendamento 156
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a valutare l'uso efficace dell'IMI da parte degli Stati membri in relazione alla direttiva 2014/67/UE (direttiva di applicazione), in particolare in relazione al meccanismo di controllo sull'autenticità del distacco;

Or. en

Emendamento 157
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. invita a garantire la trasparenza per quanto riguarda i subappaltatori coinvolti negli appalti pubblici e la quota del contratto che il contraente intende subappaltare, dando informazioni prima dell'esecuzione del contratto e aggiornamenti durante l'esecuzione;

Or. en

Emendamento 158
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. prende atto degli inviti delle microimprese e delle PMI, in particolare nel settore dell'edilizia, ad affrontare il "subappalto finanziario" in cui il contraente principale subappalta tutti i lavori; invita la Commissione, nella revisione della direttiva sugli appalti pubblici, a proporre norme più rigorose che garantiscano ai contraenti principali la capacità di eseguire essi stessi parte dell'appalto, anche introducendo limiti al valore o al tipo di lavoro che può essere subappaltato;

Or. en

Emendamento 159
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 160
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a ***promuovere l'occupazione diretta nei*** settori ***in cui sussistono tali rischi***;	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi***, mancato rispetto del diritto del lavoro o dei contratti collettivi*** e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a ***vietare pertanto il ricorso al subappalto da parte del contraente principale per quanto concerne le attività rientranti nella sua attività principale; invita la Commissione a garantire che la definizione delle attività principali dei vari*** settori ***sia effettuata dai comitati per il dialogo sociale settoriale (CDSS)***;

Or. fr

Emendamento 161
Evelyn Regner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi ***e a stabilire che il 30 % delle attività fondamentali debba essere svolto dal contraente principale, il che è in linea anche con le sentenze della CGUE (cfr. VitaliSpA/Autostrade per l'Italia SpA, C-63/18)***;

Or. en

Emendamento 162
Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; ***invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;***	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro;

Or. en

Emendamento 163
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali ***può portare*** alla frammentazione dei luoghi di lavoro ***e*** a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali ***porta allo sfruttamento dei lavoratori attraverso condizioni precarie e lavoro sommerso,*** alla frammentazione ***e alla scarsa sicurezza*** dei luoghi di lavoro***,*** a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro***, nonché a una minore responsabilità e trasparenza***; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;

Or. en

Emendamento 164
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto ***per le attività principali*** può portare ***alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a*** una maggiore esposizione dei lavoratori ***a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e*** all'insicurezza del lavoro; invita ***a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di***	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto ***e alla specializzazione*** può portare ***a PMI prospere e a un mercato dinamico e innovativo per i fornitori, tenendo anche presente che nei settori ad alto rischio tale sviluppo potrebbe comportare*** una maggiore esposizione dei lavoratori all'insicurezza del lavoro; invita

lavoro svolto e a promuovere ***l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi***;	***le autorità e i soggetti responsabili a continuare a lavorare per*** promuovere ***condizioni di lavoro eque e ambienti sicuri per tutti i lavoratori***;

Or. en

Emendamento 165
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; ***invita*** a tale proposito ***la Commissione a garantire*** pari trattamento a parità di lavoro svolto ***e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi***;	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; ***ricorda,*** a tale proposito***, il principio di*** pari trattamento a parità di lavoro svolto;

Or. en

Emendamento 166
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito la Commissione a

garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto ***e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi***;

garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto;

Or. en

Emendamento 167
Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito ***la Commissione*** a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;	5. osserva che il crescente ricorso al subappalto per le attività principali può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro; invita a tale proposito ***gli Stati membri*** a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;

Or. en

Emendamento 168
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che ***il crescente ricorso al subappalto per le attività principali*** può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro***; invita a tale proposito la Commissione a garantire pari trattamento a parità di lavoro svolto e a promuovere***	5. osserva che ***la criminalità sul luogo di lavoro*** può portare alla frammentazione dei luoghi di lavoro e a una maggiore esposizione dei lavoratori a giornate di lavoro più lunghe, salari più bassi e all'insicurezza del lavoro***, mentre il subappalto consente la specializzazione, l'innovazione, la creazione di posti di lavoro e, di conseguenza, porta a ottenere***

l'occupazione diretta nei settori in cui sussistono tali rischi;	***imprese più efficienti e competitive, nonché all'istituzione di nuove PMI***;

Or. en

Emendamento 169
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. invita gli Stati membri a provvedere affinché i rappresentanti dei lavoratori siano informati e consultati quando l'impresa intende ricorrere al subappalto; invita allo stesso modo la Commissione a far rispettare il principio del diritto all'informazione e alla consultazione conforme delle persone impiegate lungo l'intera catena di subappalto per gli aspetti essenziali del loro lavoro;

Or. fr

Emendamento 170
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che solo affrontando le reti criminali attraverso la cooperazione transfrontaliera è possibile ridurre efficacemente lo sfruttamento dei lavoratori; sostiene il rafforzamento della collaborazione tra Europol, le autorità nazionali e le parti sociali per contrastare la criminalità organizzata piuttosto che delle normali pratiche di subappalto;

Or. en

Emendamento 171
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. osserva che la lunghezza e la complessità delle catene di subappalto rappresentano una sfida significativa per gli ispettorati del lavoro nello stabilire la responsabilità giuridica in caso di inosservanza del diritto del lavoro dell'UE e nazionale;

Or. en

Emendamento 172
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. sottolinea che la definizione di datore di lavoro nel contesto di una catena di subappalto è fornita dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 16 luglio 2020 nella causa AFMB Ltd e a./Raad van bestuur van de Sociale verzekeringsbank, in cui si dichiara che il datore di lavoro è l'impresa che esercita un'autorità effettiva sul lavoratore, sopporta il costo salariale corrispondente e dispone del potere effettivo di licenziarlo, e non l'impresa con cui tale lavoratore ha stipulato un contratto di lavoro e che è formalmente presentata in tale contratto come datore di lavoro del medesimo lavoratore; invita la

Commissione a rispettare tale definizione nella futura direttiva;

Or. fr

Emendamento 173
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che, in settori ad alto rischio come l'edilizia, l'agricoltura e i trasporti, la promozione dell'occupazione diretta sia accompagnata da requisiti chiari per metodi di produzione sostenibili e pratiche rispettose del clima, compreso l'uso di materiali efficienti sotto il profilo energetico, la riduzione delle emissioni e la gestione responsabile dei rifiuti;

Or. en

Emendamento 174
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quater. sottolinea che le donne e i gruppi in situazioni di vulnerabilità sono rappresentati in modo sproporzionato nel lavoro subappaltato e intermedio, in particolare nei settori dell'assistenza, delle pulizie e dell'ospitalità; invita la Commissione e gli Stati membri a includere disposizioni sensibili alla dimensione di genere in qualsiasi nuovo

quadro;

Or. en

Emendamento 175
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune ***legislative*** individuate;	6. esprime preoccupazione per ***gli abusi e*** la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi***, in quanto le norme dell'UE sulla prestazione di servizi sono sempre più utilizzate per eludere le norme nazionali in materia di lavoro e migrazione negli Stati membri che ricevono lavoratori distaccati***; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune individuate ***in materia di cooperazione e applicazione transfrontaliere, in modo da garantire la parità di trattamento dei lavoratori distaccati cittadini di paesi terzi e prevenire i distacchi illegali senza alcun legame effettivo con lo Stato membro di invio***; ***invita la Commissione ad affrontare gli abusi transfrontalieri della direttiva sul lavoro tramite agenzia interinale (2008/104), in particolare nel contesto del distacco;***

Or. en

Emendamento 176
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione

Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra ***distacchi reali e fraudolenti*** di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide ***in materia di applicazione*** e ad adottare ***iniziative*** adeguate ***per colmare le lacune legislative individuate***;	6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra ***situazioni di distacco reali e fraudolente*** di cittadini di paesi terzi ***derivante da un'applicazione e una trasparenza inadeguate***; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide ***correlate*** e ad adottare ***le misure*** adeguate***, come il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri ed Europol nella lotta contro le organizzazioni criminali che sfruttano le norme sul distacco***;

Or. en

Emendamento 177
Evelyn Regner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate;	6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate***, tra l'altro escludendo il riscatto di facciata in caso di più di due violazioni del diritto sociale e del lavoro, integrate da un termine di prescrizione di tre anni***;

Or. en

Emendamento 178

Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate;	6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi***; sottolinea che i distacchi fraudolenti erodono il tessuto sociale del mercato unico e sfruttano le situazioni dei soggetti più vulnerabili***; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate;

Or. en

Emendamento 179
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ***ad adottare*** iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate;	6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ***a riferire le sue conclusioni agli Stati membri, affinché adottino*** iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate ***all'interno di ciascuna legislazione nazionale***;

Or. fr

Emendamento 180

Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione ***per la mancanza di chiarezza giuridica*** per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; ***invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate***;	6. esprime preoccupazione per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; ***sottolinea che le soluzioni relative a tale differenziazione devono rispettare le competenze nazionali in materia di migrazione***;

Or. en

Emendamento 181
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione ***e ad adottare iniziative adeguate per colmare le lacune legislative individuate***;	6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione***, rispettando nel contempo le conclusioni generali della relazione Letta per rafforzare la competitività del mercato unico***;

Or. en

Emendamento 182
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare ***iniziative*** adeguate ***per colmare le lacune legislative individuate***;	6. esprime preoccupazione per la mancanza di chiarezza giuridica per quanto riguarda la differenziazione tra distacchi reali e fraudolenti di cittadini di paesi terzi***, derivante da un'applicazione inadeguata e dalla mancanza di trasparenza***; invita la Commissione, in linea con la relazione Letta, a riesaminare le sfide in materia di applicazione e ad adottare ***misure*** adeguate;

Or. en

Emendamento 183
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che, qualora sia fornito un alloggio a un lavoratore da un datore di lavoro, che sia un subappaltatore, o un intermediario del mercato del lavoro o qualsiasi altra persona, le condizioni abitative devono rispettare le norme di qualità in vigore e i principi di non discriminazione e proporzionalità, in particolare per quanto riguarda i costi per il lavoratore; sottolinea che le disposizioni contrattuali che disciplinano l'alloggio dei lavoratori devono essere giuridicamente separate dal contratto di lavoro al fine di limitare la dipendenza e garantire che la risoluzione di un contratto non comporti immediatamente la risoluzione dell'altro;

Or. fr

Emendamento 184
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. osserva che esiste una legislazione specifica che disciplina il subappalto nel settore dell'aviazione civile, compreso il leasing di aeromobili, equipaggio, manutenzione e assicurazione, noto anche come "wet lease"; osserva che il ricorso al wet lease è aumentato, anche al di fuori dell'uso previsto per soddisfare la richiesta di capacità durante i picchi; invita la Commissione ad affrontare i problemi connessi al wet lease nella prossima revisione del regolamento sui servizi aerei (1008/2008);

Or. en

Emendamento 185
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Pascal Arimont, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che esistono già solidi meccanismi di regolamentazione e applicazione nel settore del distacco e sottolinea la necessità di coinvolgere gli Stati membri per garantire un'attuazione e un'applicazione efficienti;

Or. en

Emendamento 186
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea la necessità di garantire che i subappaltatori e gli intermediari del mercato del lavoro rispettino e garantiscano i diritti di informazione e consultazione dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 187
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;	7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori; ***sottolinea che l'approvazione dovrebbe essere soggetta a criteri minimi di integrità, tra cui il fatto che l'intermediario o i suoi amministratori non sono stati condannati per violazioni gravi o ripetute delle norme del lavoro o per reati connessi alle condizioni lavorative di sfruttamento; chiede inoltre l'accesso transfrontaliero ai registri***

nazionali degli intermediari del lavoro autorizzati e criteri minimi di integrità per l'approvazione;

Or. en

Emendamento 188
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro ***che operano nell'UE*** siano ***soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con*** la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;	7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro***, in particolare definendone le diverse categorie***; invita la Commissione a garantire***, nel contesto della futura direttiva,*** che gli intermediari del lavoro siano ***definiti o come agenzie per l'impiego private, o come agenzie di lavoro interinale o come subappaltatori e siano quindi tenuti a rispettare la normativa in materia, compresa*** la convenzione n. 181 dell'OIL, ***e, conformemente a tale convenzione, a vietare*** che gli intermediari del lavoro ***di qualsiasi categoria*** addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;

Or. fr

Emendamento 189
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del	7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del

mercato del lavoro; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;	mercato del lavoro ***per rafforzarne la responsabilità, gli obblighi di trasparenza e il rispetto dei requisiti minimi e delle norme di qualità in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL sulle agenzie private per l'impiego***; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;

Or. en

Emendamento 190
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro***; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a*** regimi di registrazione e concessione delle licenze, ***come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte,*** qualsiasi onere o costo ***ai*** lavoratori;	7. sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro***, compresi i*** regimi di registrazione e concessione delle licenze, ***nonché*** qualsiasi onere o costo ***sostenuto dai*** lavoratori;

Or. en

Emendamento 191
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Jörgen Warborn, Arba Kokalari, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ***sottolinea la necessità di regolamentare meglio gli intermediari del mercato del lavoro;*** invita la Commissione a ***garantire che gli*** intermediari del lavoro che operano nell'UE ***siano soggetti a*** regimi ***di registrazione e concessione*** delle licenze***, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori***;	7. invita la Commissione a ***valutare se esistano pratiche o normative nazionali sul funzionamento degli*** intermediari del lavoro che operano nell'UE ***e sugli effetti di tali pratiche per quanto riguarda i*** regimi delle licenze;

Or. en

Emendamento 192
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea la necessità di ***regolamentare meglio*** gli intermediari del mercato del lavoro; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;	7. sottolinea la necessità di ***migliorare il quadro giuridico in cui operano*** gli intermediari del mercato del lavoro; invita la Commissione a garantire che gli intermediari del lavoro che operano nell'UE siano soggetti a regimi di registrazione e concessione delle licenze, come pure a vietare, in linea con la convenzione n. 181 dell'OIL, che gli intermediari del lavoro addebitino, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, qualsiasi onere o costo ai lavoratori;

Or. en

Emendamento 193
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea che i lavoratori subappaltati e distaccati sono esposti a rischi sproporzionati in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (SSL) a causa della frammentazione delle catene di responsabilità e di un coordinamento poco chiaro, in particolare nel settore dell'edilizia; ricorda la convenzione dell'OIL sulla sicurezza e la salute nelle costruzioni; invita la Commissione a emanare senza indugio orientamenti e ad avviare procedure di infrazione in caso di mancato rispetto degli obblighi; invita inoltre la Commissione a valutare se la direttiva 92/57/CEE disciplini adeguatamente il coordinamento a livello di catena in materia di SSL nei subappalti a più livelli e a proporre, in caso contrario, soluzioni mirate;

Or. en

Emendamento 194
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea la necessità che i lavoratori ricevano informazioni adeguate sui loro diritti e doveri, nonché di rafforzare il ruolo delle parti sociali nello sviluppo di strumenti e nell'offerta di formazione per raggiungere tali lavoratori;

Or. en

Emendamento 195
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. invita la Commissione a introdurre la creazione di registri nazionali in cui tutti gli intermediari del mercato del lavoro siano registrati all'interno delle tre categorie distinte definite;

Or. fr

Emendamento 196
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. ritiene che gli Stati membri debbano istituire un registro pubblico e interoperabile degli intermediari titolari di licenza e prevedere l'esclusione obbligatoria degli autori di reato dagli appalti pubblici e dalle sovvenzioni pubbliche, con la confisca dei proventi illeciti;

Or. el

Emendamento 197
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. invita la Commissione a garantire la protezione dei dati individuali e

	collettivi delle persone impiegate attraverso una catena di subappalto e un intermediario del mercato del lavoro, anche durante i controlli di identificazione da parte degli ispettorati del lavoro;

Or. fr

Emendamento 198
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	***soppresso***

[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. fr

Emendamento 199
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro ***in un contesto transfrontaliero***; accoglie con favore la relazione di valutazione della

invito[12] alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla Commissione a rafforzare ***in modo sostanziale*** il mandato dell'ELA***, consentendole di indagare su presunte violazioni o sulla mancata applicazione del diritto dell'UE e di avviare e condurre indagini e ispezioni su casi transfrontalieri di propria iniziativa, nonché di ampliare l'ambito di applicazione del mandato dell'Agenzia per disciplinare la mobilità dei lavoratori per i cittadini di paesi terzi***;
[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.	[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. en

Emendamento 200
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito***[12]*** alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; ***sottolinea inoltre che i sistemi di ispezione del lavoro dovrebbero essere attrezzati per verificare il rispetto non solo delle norme sociali e occupazionali, ma anche delle norme ambientali e in materia di salute sul lavoro, dato il loro impatto interconnesso sul benessere dei lavoratori;*** accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;
[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.	

Or. en

Emendamento 201
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito***[12]*** alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro ***e promuovere una concorrenza leale all'interno del mercato unico***; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA; ***invita inoltre la Commissione a rafforzare il mandato di Europol a tale riguardo;***

[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. en

Emendamento 202
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA***, e a fornire all'ELA risorse sufficienti per svolgere i suoi compiti, in particolare ispezioni sul campo per individuare violazioni del diritto del lavoro***;

[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. en

Emendamento 203
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti ***e dotati di risorse adeguate*** per combattere lo sfruttamento del lavoro; ***accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla*** Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti per combattere lo sfruttamento del lavoro; ***invita la*** Commissione a ***non*** rafforzare il mandato dell'ELA;

[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. en

Emendamento 204
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro ***e promuovere una concorrenza leale all'interno del mercato unico***; accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] alla Commissione a

	rafforzare il mandato dell'ELA;
[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.	[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. en

Emendamento 205
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; ***accoglie con favore*** la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12] ***alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA***;	8. evidenzia che occorrono sistemi di applicazione e controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro; ***sottolinea pertanto la necessità di un migliore utilizzo delle risorse presso l'ELA, in linea con*** la relazione di valutazione della Commissione sull'ELA e ribadisce il suo invito[12];
[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.	[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. en

Emendamento 206
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. ***evidenzia*** che ***occorrono sistemi di*** applicazione e ***controllo efficienti e dotati di risorse adeguate per combattere lo sfruttamento del lavoro***; ***accoglie con favore la relazione di valutazione della Commissione sull'***ELA e ***ribadisce il suo***	8. ***sottolinea*** che ***un'***applicazione ***efficace richiede ispezioni nazionali con personale adeguato*** e ***il coordinamento dei controlli transfrontalieri***; ***ritiene che l'***ELA ***dovrebbe concentrarsi sul coordinamento, il sostegno*** e ***lo scambio di***

invito[12] alla Commissione a rafforzare il mandato dell'ELA;	***informazioni, senza nuove competenze di esecuzione e con un migliore coordinamento con Europol/Eurojust***;

[12] Risoluzione del 18 gennaio 2024.

Or. el

Emendamento 207
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea che l'UE ha adottato una serie di atti giuridici volti a combattere lo sfruttamento della manodopera e l'occupazione illegale, la cui applicazione a livello nazionale deve essere migliorata; invita la Commissione a fare il punto sull'applicazione delle norme vigenti, non da ultimo nei settori ad alto rischio, e ad adottare misure concrete per rafforzare il suo potere esecutivo nei confronti degli Stati membri che non affrontano la questione;

Or. en

Emendamento 208
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. invita la Commissione europea e gli Stati membri ad applicare meglio gli articoli 9 e 12 della direttiva di applicazione 2014/67/UE, che ha dato agli Stati membri la possibilità di applicare le

norme ai lavoratori distaccati e di verificarle attraverso il sistema nazionale di notifica, consentendo nel contempo agli Stati membri di adottare misure supplementari per disporre di un sistema di responsabilità di un subappaltatore diretto;

Or. en

Emendamento 209
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. elogia il lavoro dell'Autorità europea del lavoro e chiede che il suo ruolo e la sua capacità operativa di analisi dei rischi siano rafforzati in modo che possa fungere da osservatorio dell'UE sul dumping sociale e sulla criminalità del lavoro; chiede l'istituzione di unità di applicazione specifiche per settore, in particolare per il settore dell'edilizia, al fine di approfondire la cooperazione con le parti sociali settoriali in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 210
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea che il livello di

informazione sulla composizione delle catene di subappalto diverge in tutta Europa e che ciò rappresenta una sfida sia per l'applicazione che per l'elaborazione delle politiche; invita la Commissione a migliorare la raccolta di dati sul subappalto;

Or. en

Emendamento 211
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. mette in risalto la necessità di un ulteriore allineamento e di una maggiore semplificazione delle normative in materia di mobilità professionale e delle relative procedure di controllo, anche per quanto riguarda le norme di controllo uniformi, le ispezioni congiunte e lo scambio di informazioni, seguendo le indicazioni dell'ELA;

Or. en

Emendamento 212
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. ricorda che l'articolo 14 della direttiva sulle sanzioni impone agli Stati membri di garantire che sul loro territorio siano effettuate ispezioni efficaci e adeguate per controllare l'occupazione di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e invita la Commissione

europea e le autorità nazionali competenti degli Stati membri ad applicare meglio la normativa vigente;

Or. en

Emendamento 213
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. invita a rafforzare la capacità di analisi dei rischi operativi dell'ELA e a istituire unità di applicazione specifiche per settore, in particolare per l'edilizia, al fine di approfondire la cooperazione con le parti sociali settoriali e le ispezioni congiunte;

Or. en

Emendamento 214
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. sottolinea la necessità di contrastare i subappalti abusivi che utilizzano costruzioni artificiali come le società di comodo e il lavoro fittizio tramite agenzia interinale;

Or. en

Emendamento 215

Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;	***soppresso***

[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. fr

Emendamento 216
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Maravillas Abadía Jover, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime	***soppresso***

per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;

---

*[13] **Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).***

Or. en

Emendamento 217
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada ***e*** invita la Commissione a ***presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli*** Stati membri ***l'obbligo di garantire*** un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;	9. ***sottolinea il ruolo fondamentale delle ispezioni sul lavoro sia per l'individuazione e la prevenzione dello sfruttamento della manodopera sia per il rispetto generale del diritto del lavoro; esorta gli Stati membri ad aumentare il numero di ispettori del lavoro e il loro sostegno agli ispettorati del lavoro;*** ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada***;*** invita la Commissione a

	includere nella sua direttiva misure che possano garantire che gli Stati membri ***dispongano di*** un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;
[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).	[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. en

Emendamento 218
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada ***e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di*** ispezione del lavoro ***per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori***;	9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada***, compresa l'***ispezione del lavoro ***da parte degli Stati membri***;
[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento	[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento

europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. en

Emendamento 219
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;	9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di ***migliorare la qualità e la frequenza delle ispezioni sul lavoro e di*** garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;
[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).	[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. en

Emendamento 220
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro ***per tutti i settori ad alto rischio***, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;	9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori***, cercando di superarlo per raggiungere il rapporto di un ispettore ogni 5 000 lavoratori***;
[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).	[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. fr

Emendamento 221
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita ***la Commissione a presentare un'iniziativa legislativa per imporre agli*** Stati membri ***l'obbligo di*** garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;	9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita ***gli*** Stati membri ***a*** garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;
[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).	[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. en

Emendamento 222
Angelika Winzig

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare ***un'iniziativa legislativa per imporre*** agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad	9. ricorda che la direttiva 2006/22/CE[13] stabilisce già norme minime per il controllo del rispetto della legislazione sociale nel settore dei trasporti su strada e invita la Commissione a presentare ***una raccomandazione che chieda*** agli Stati membri l'obbligo di garantire un'adeguata capacità minima di ispezione del lavoro per tutti i settori ad

alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;	alto rischio, in linea con il parametro di riferimento dell'OIL di almeno un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori;
[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).	[13] Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2006/22/oj).

Or. en

Emendamento 223
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la Commissione a individuare e a trattare i fallimenti strategici e le chiusure d'impresa, in particolare nei casi transfrontalieri, nonché l'uso improprio dei fallimenti da parte di operatori fraudolenti al fine di eludere il pagamento dei salari e dei contributi previdenziali, la tassazione e qualsiasi sanzione;

Or. fr

Emendamento 224
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. invita la Commissione a sviluppare un sistema di sanzioni pecuniarie nei confronti delle imprese inadempienti per le violazioni dei diritti dei lavoratori, prevedendo un duplice meccanismo che combini un importo forfettario minimo e una componente proporzionale al fatturato dell'impresa inadempiente, fino al 10 % del fatturato mondiale annuo o al 20 % in caso di recidiva, oltre al rimborso degli aiuti pubblici concessi all'impresa in questione, fino al divieto di operare all'interno dell'Unione europea; sottolinea inoltre la necessità di migliorare l'esecutività e la riscossione delle ammende, dei salari e dei contributi previdenziali non versati nei casi transfrontalieri nonché del risarcimento danni;

Or. fr

Emendamento 225
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale;	***soppresso***

[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. fr

Emendamento 226
Leila Chaibi, Estrella Galán, Marina Mesure, Anthony Smith, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale;	10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale; ***chiede il riconoscimento reciproco e una legislazione europea per interconnettere i sistemi settoriali delle carte d'identità sociali, allineandoli al sistema della tessera europea di sicurezza sociale;***
[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.	[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. fr

Emendamento 227
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti	10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti

previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale;

previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale; ***sottolinea che tali strumenti devono essere elaborati per ridurre gli oneri amministrativi, semplificare la conformità per le imprese e sostenere le autorità nazionali nella lotta contro gli abusi criminali;***

[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. en

Emendamento 228
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale;	10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale***, garantendo che vi sia una solida protezione dei dati, che non sia creato un registro centralizzato dei dipendenti dell'UE, che siano usati i sistemi interoperabili esistenti (IMI/EESSI) e che siano ridotti al minimo i costi di conformità per le PMI***;

[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. el

Emendamento 229
Liesbet Sommen, Pascal Arimont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale;	10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale; ***ritiene che ciò debba contribuire a rafforzare la tutela transfrontaliera dei diritti di sicurezza sociale e a migliorare la capacità di applicazione dell'Autorità europea del lavoro;***
[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.	[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. en

Emendamento 230
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei***	10. ***sottolinea l'importanza della*** verifica in tempo reale e ***dello*** scambio di informazioni tra le autorità ***nazionali*** preposte all'applicazione della legge ***nei settori della sicurezza sociale e dei***

diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e ***lo*** scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge***, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale***;	***permessi di lavoro***;

[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. en

Emendamento 231
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Francesco Torselli, Marlena Maląg, Kosma Złotowski

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale;	10. ribadisce il suo invito[14] ad attuare rapidamente il sistema della tessera europea di sicurezza sociale (European Social Security Pass – Esspass) e a migliorare l'applicazione digitale dei diritti previdenziali e di una mobilità equa, compresi la verifica in tempo reale e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'applicazione della legge, nonché l'integrazione ***caso per caso*** dell'Esspass con i sistemi di tessera del lavoro esistenti a livello nazionale***, tenendo conto delle loro caratteristiche specifiche e in stretta cooperazione con le pertinenti parti sociali nazionali***;
[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.	[14] Risoluzione del 25 novembre 2021.

Or. en

Emendamento 232
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff,

Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. prende atto del valore dei registri delle imprese nazionali e del sistema europeo di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS) per le imprese che cercano informazioni sui subappaltatori, per i sindacati che desiderano essere coinvolti nella contrattazione collettiva e per le autorità preposte all'applicazione della legge; si rammarica del fatto che il livello delle informazioni accessibili nei registri delle imprese nazionali vari notevolmente; invita la Commissione a rivedere le modalità per migliorare il livello delle informazioni disponibili al pubblico, sulla base delle migliori pratiche negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 233
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. prende atto del successo delle iniziative a livello nazionale e settoriale con l'attuazione delle carte d'identità sociali per l'identificazione dei luoghi di lavoro; invita la Commissione a presentare una proposta legislativa che istituisca un quadro europeo basato sui sistemi esistenti con l'obiettivo di sviluppare un sistema pienamente interoperabile;

Or. en

Emendamento 234
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. chiede l'integrazione delle ispezioni degli alloggi nelle ispezioni del lavoro in settori con un'elevata percentuale di lavoratori migranti e distaccati, al fine di prevenire situazioni in cui i lavoratori sono costretti a restare in alloggi degradanti, non sicuri o sovraffollati forniti dai datori di lavoro o dagli intermediari;

Or. en

Emendamento 235
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. prende atto con preoccupazione dei rischi connessi al distacco in combinazione con forme abusive di subappalto e intermediazione del lavoro; invita la Commissione a esaminare il ricorso agli intermediari del lavoro e alle agenzie di lavoro interinale in caso di distacco, compreso il rischio che tali accordi siano utilizzati per eludere le responsabilità, eludere gli obblighi di sicurezza sociale ed erodere le norme in materia di salute e sicurezza, e ad adottare le iniziative necessarie per limitare il ruolo di tali attori nel distacco;

Or. en

Emendamento 236
Henrik Dahl, Andrea Wechsler, Miriam Lexmann, Angelika Winzig, Raúl de la Hoz Quintano, Regina Doherty, Isabelle Le Callennec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico; ***invita la Commissione a garantire il riconoscimento reciproco automatico dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli Stati membri;***	11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico;

Or. en

Emendamento 237
Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico; invita la Commissione a garantire il riconoscimento reciproco automatico dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli	11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico; invita la Commissione a garantire il riconoscimento reciproco automatico dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli

Stati membri;	Stati membri***, con il riconoscimento reciproco automatico attraverso l'IMI, garanzie per un processo equo e tempistiche chiare per lo scambio di informazioni***;

Or. el

Emendamento 238
Jana Toom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico; invita la Commissione a garantire il riconoscimento reciproco automatico dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli Stati membri;	11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo ***la lotta contro lo sfruttamento del lavoro in tutto*** il mercato unico; invita la Commissione a garantire il riconoscimento reciproco automatico dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 239
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro,	11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro,

pregiudicando in tal modo il mercato unico; invita la Commissione a garantire ***il riconoscimento reciproco automatico dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo*** scambio ***tempestivo e sicuro*** di informazioni ***pertinenti*** tra gli Stati membri;	pregiudicando in tal modo il mercato unico ***europeo***; invita la Commissione a garantire ***uno*** scambio di informazioni ***e una cooperazione più efficaci*** tra gli Stati membri ***per fermare i soggetti criminali, ponendo l'accento sulla criminalità organizzata transfrontaliera piuttosto che su oneri aggiuntivi per le imprese***;

Or. en

Emendamento 240
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico; invita la Commissione a ***garantire*** il riconoscimento reciproco ***automatico*** dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli Stati membri;	11. osserva con preoccupazione che gli individui soggetti a divieti commerciali in uno Stato membro possono aggirare le restrizioni nazionali registrando e gestendo un'attività in un altro Stato membro, pregiudicando in tal modo il mercato unico; invita la Commissione a ***promuovere*** il riconoscimento reciproco dei divieti commerciali in tutti gli Stati membri, nonché ***il principio di reciprocità e*** lo scambio tempestivo e sicuro di informazioni pertinenti tra gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 241
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

11 bis. evidenzia il problema dei soggetti fraudolenti e criminali sul mercato del lavoro che utilizzano i fallimenti per eludere la responsabilità per i salari, le tasse e i contributi previdenziali non pagati, nonché per le sanzioni amministrative; invita la Commissione ad analizzare le questioni associate ai fallimenti strategici e alle imprese che vengono meno, in particolare nei casi transfrontalieri, e ad adottare le iniziative necessarie per ridurne la prevalenza;

Or. en

Emendamento 242
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che i meccanismi di denuncia sono uno strumento importante per garantire ispezioni mirate e chiamare i datori di lavoro a rispondere delle loro azioni, ma rimangono sottoutilizzati e inaccessibili, in particolare da parte dei lavoratori mobili e migranti;

Or. en

Emendamento 243
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. esprime preoccupazione per l'abuso dei fallimenti da parte di attori

fraudolenti per eludere salari, imposte, oneri per la sicurezza sociale e sanzioni, minando l'applicazione e danneggiando i lavoratori, le finanze pubbliche, i clienti e i subappaltatori; invita la Commissione a mappare e affrontare i fallimenti strategici e le imprese che vengono meno, in particolare nei casi transfrontalieri;

Or. en

Emendamento 244
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. propone la creazione di un elenco comune di esclusione a livello dell'UE accessibile alle autorità nazionali competenti e attraverso il sistema di informazione del mercato interno (IMI) per le persone e le imprese soggette a divieti commerciali o sanzioni penali, al fine di prevenire l'elusione delle restrizioni;

Or. en

Emendamento 245
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 quater. sottolinea che le sanzioni per i diritti dei lavoratori sono meno affermate rispetto ad altri settori del

	diritto dell'UE e invita la Commissione a valutare la loro correlazione alle dimensioni o al fatturato delle imprese per migliorarne l'efficacia; sottolinea la necessità di migliorare l'esecutività e la riscossione delle sanzioni pecuniarie, dei danni e dei salari e dei contributi previdenziali non pagati nei casi transfrontalieri;

Or. en

Emendamento 246
Séverine Werbrouck

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. accoglie con favore l'uso delle condizionalità sociali nei regimi e nei programmi di finanziamento nazionali ed europei che vincolano i pagamenti al rispetto dei diritti dei lavoratori; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza acquisita con l'inclusione della condizionalità sociale nella politica agricola comune per garantire che i programmi di finanziamento dell'UE includano condizionalità in materia di norme europee del lavoro;	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 247
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. accoglie con favore l'uso delle	12. accoglie con favore l'uso delle

condizionalità sociali nei regimi e nei programmi di finanziamento nazionali ed europei che vincolano i pagamenti al rispetto dei diritti dei lavoratori; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza acquisita con l'inclusione della condizionalità sociale nella politica agricola comune per garantire che i programmi di finanziamento dell'UE includano condizionalità in materia di norme europee del lavoro;	condizionalità sociali nei regimi e nei programmi di finanziamento nazionali ed europei ***e chiede l'estensione di tali condizionalità per includere norme ambientali, di genere e abitative,*** che vincolano i pagamenti ***non solo*** al rispetto dei diritti dei lavoratori***, ma anche alla fornitura di alloggi adeguati per i lavoratori, alle misure per la parità di genere e al rispetto dei criteri di sostenibilità in tutte le catene di subappalto***; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza acquisita con l'inclusione della condizionalità sociale nella politica agricola comune per garantire che i programmi di finanziamento dell'UE includano condizionalità in materia di norme europee del lavoro;

Or. en

Emendamento 248
Nikola Bartůšek, Pál Szekeres

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***accoglie con favore l'uso delle condizionalità sociali nei*** regimi ***e nei programmi*** di finanziamento ***nazionali ed europei che vincolano i pagamenti al rispetto dei diritti*** dei lavoratori***; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza acquisita con l'inclusione della condizionalità sociale nella politica agricola comune per garantire che i programmi di finanziamento dell'UE includano condizionalità in materia di norme europee del lavoro***;	12. ***ricorda che i*** regimi di finanziamento ***pubblici non dovrebbero essere disponibili in caso di abusi nei confronti*** dei lavoratori ***perpetrati attraverso il subappalto***;

Or. en

Emendamento 249

Galato Alexandraki, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***accoglie con favore l'uso delle*** condizionalità sociali ***nei regimi e*** nei programmi di ***finanziamento nazionali ed europei che vincolano i pagamenti al rispetto dei diritti dei lavoratori; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza acquisita con l'inclusione della condizionalità sociale nella politica agricola comune per garantire che i programmi di finanziamento dell'UE includano condizionalità in materia di norme europee del*** lavoro;	12. ***sostiene*** condizionalità sociali ***mirate*** nei programmi ***dell'UE e nazionali, con particolare attenzione alle violazioni gravi (tratta*** di ***esseri umani, lavoro sommerso, violazioni sistematiche in materia di salute e sicurezza sul luogo di*** lavoro***) nonché criteri chiari e proporzionati e una revoca tempestiva per le PMI adempienti***;

Or. el

Emendamento 250
Arba Kokalari, Jörgen Warborn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***accoglie con favore*** l'uso delle condizionalità sociali nei regimi e nei programmi di finanziamento nazionali ed europei ***che vincolano i pagamenti al rispetto dei diritti dei lavoratori; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza acquisita con l'inclusione della condizionalità sociale nella*** politica agricola comune ***per garantire che i programmi di finanziamento dell'UE includano condizionalità in materia di norme europee del lavoro***;	12. ***osserva che*** l'uso delle condizionalità sociali nei regimi e nei programmi di finanziamento nazionali ed europei ***nell'ambito della*** politica agricola comune ***non è fattibile in quanto il settore agricolo differisce in modo significativo dal settore delle imprese dell'UE in termini di dimensioni, struttura occupazionale e dipendenza economica, con l'agricoltura che contribuisce in misura minore al PIL, mentre il settore delle imprese è più ampio, con milioni di microimprese e piccole imprese che generano un valore aggiunto molto maggiore***;

Or. en

Emendamento 251
Benedetta Scuderi
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'inclusione di clausole a beneficio della comunità negli appalti pubblici e nei progetti finanziati dall'UE, imponendo ai subappaltatori di contribuire allo sviluppo delle competenze locali, alle iniziative di integrazione sociale e alle pratiche ecosostenibili, garantendo in tal modo che gli effetti positivi degli investimenti pubblici vadano oltre il luogo di lavoro vero e proprio;

Or. en

Emendamento 252
Johan Danielsson, Estelle Ceulemans, Marianne Vind, Marit Maij, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Evelyn Regner, Marc Angel, Pierfrancesco Maran, Raffaele Topo, Romana Jerković

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. prende atto delle discrepanze tra i regimi sanzionatori nei vari settori d'intervento e osserva che, in alcuni settori, i livelli delle sanzioni sono legati alle dimensioni o al fatturato delle imprese al fine di garantire la proporzionalità e la deterrenza; incoraggia la Commissione a valutare se approcci analoghi possano rafforzare l'applicazione e promuovere condizioni di parità in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Or. en